

Febbraio 2016

Comitato di Redazione: Luca

Malaspina, Luca Anzani, Luca

Ambrosini e Mayank Singh

ContiSport

Elezione Fifa: l'Europa, e l'Italia, ancora trionfatrice con Gianni Infantino.

Prima del grande scandalo FIFA, sembrava una corsa a 2 per la poltrona di presidente per i prossimi anni: Blatter e Platini.

Ma è accaduto di tutto: la squalifica di Blatter e Platini a 8 anni compromettono la loro candidatura. Ma la UEFA ha saputo trovare un piano B molto interessante: candidare al posto di Platini il segretario generale, Gianni Infantino (origine italiana, naturalizzato svizzero).

Il programma di Gianni prevede un campionato del mondo allargato a da 20 a 24 squadre, più soldi alle federazioni e una rivoluzione all'interno della FIFA; insomma, un programma pieno di ambizioni per risollevare un'azienda che è caduta grazie al suo predecessore e alla corruzione.

Speriamo che Infantino venga lasciato in pace per un po' di mesi e che riesca a far rivivere il vero gioco del calcio e non quello visto negli ultimi anni.

LUCA MALASPINA

Pagella Serie A Tim Febbraio

Ecco i voti delle squadre protagoniste del campionato italiano di febbraio, con qualche sorpresa...

MALASPINA PAG 4

Situazione Europa

Come sono andate le italiane in Champions ed Europa League? Scopriamolo con il nostro esperto.

ANZANI PAG 3

Motori Auto

Si sono svolti a Barcellona e in Malesia i Test di pre-campionato di F1 e MotoGP. Vediamo come è andata per la F1

AMBROSINI PAG 5



THE FIFTYBOWL: 50 ANNI DI NFL

Si è appena concluso il Superbowl numero 50: tantissimi eventi, un grande match e un grande spettacolo che solo la NFL sa regalare. Per chi non sa le regole del Football Americano, c'è un mini regolamento e la storia scritto in... **INGLESE!!**

SINGH PAG 2

Discipline Invernali

Ancora grandi vittorie per l'Italia del Circo Bianco, dal Biathlon allo Sci Alpino con Federica Brignone e Dominik Windisch. Per Federico Pellegrino mancano 9 punti per conquistare la prima sfera di cristallo della categoria sprint.

MALASPINA PAG 6

Tennis

Dopo la grande delusione agli Australian Open, l'Italia si riscatta con ben 2 tornei conquistati da Roberta Vinci e Sara Errani.

MALASPINA PAG 7

News Scuola

Luca Malaspina ha intervistato un uomo che non si è arreso dopo il suo incidente e ha continuato fino ad arrivare alle paralimpiadi di Atlanta 1992. Colui è Alessio Tavecchio.

INTRERVISTA COMPLETA
A PAG 9-10

Il football americano, storia e regolamento

American football (referred to as **football** in the United States and Canada, also known as **gridiron** elsewhere) is a sport played by two teams of eleven players on a rectangular field with goalposts at each end. The offense, the team with control of the oval-shaped football, attempts to advance down the field by running with or passing the ball, while the team without control of the ball, the defense, aims to stop their advance and take control of the ball for themselves. The offense must advance at least ten yards in four downs, or plays, or else they turn over the football to the opposing team; if they succeed, they are given a new set of four downs. Points are primarily scored by advancing the ball into the opposing team's end zone for a touchdown or kicking the ball through the opponent's goalposts for a field goal. The team with the most points at the end of a game wins.

American football evolved in the United States, originating from the sports of association football and rugby football. The first game of American football was played on November 6, 1869, between two college teams, Rutgers and Princeton, under rules based on the association football rules of the time. During the latter half of the 1870s, colleges playing association football switched to the Rugby Union code, which allowed carrying the ball. A set of rule changes drawn up from 1880 onward by Walter Camp, the "Father of American Football," established the snap, eleven-player teams, and the concept of downs; later rule changes legalized the forward pass, created the neutral zone, and specified the size and shape of the football.

The objective of this game is to score more points than the other team during the allotted time. The team with the ball (the *offense*) has 4 plays (*downs*) to advance at least 10 yards, and can score points once they reach the opposite end of the field, which is home to a scoring zone called the *end zone*, as well as the goal posts. If the offense succeeds in advancing at least 10 yards, they earn a "first down" and the number of tries allotted is reset and they are again given 4 tries to advance an additional 10 yards, starting from the spot to which they last advanced. If the offense does not advance at least 10 yards during their 4 downs, the team without the ball (the *defense*) regains control of the ball (called *turnover on downs*).

On offense, points are scored by advancing the ball into the opponent's end zone for a *touchdown* (worth six points), or by kicking the ball from the playing field through the raised vertical posts (the *goal posts*) which are most commonly situated on the end line of the end zone for a *field goal* (worth three points). After scoring a touchdown, the offense is given an additional opportunity from the 2-yard line (3-yard line in amateur football) to attempt to score (in the NFL, 15-yard line on 1-point conversions). Conversion attempts are used to score 1 or 2 points as follows:

- 1) The offense may attempt a field goal kick which is worth 1 point;
- 2) The offense may attempt to re-advance the ball into the opponent's end zone for a *two-point conversion* worth 2 points.

While the opposing team has possession, the defense attempts to prevent the offense from advancing the ball and scoring. If an offensive player loses the ball during play (a *fumble*) or the ball is caught by a defensive player while still in the air (an *interception*), the defense may attempt to run into the offense's end zone for a touchdown. The defense may also score points by tackling the ball carrier in the offense's own end zone, called a *safety* (which is worth two points).

The last Superbowl were won by Denver Broncos that have won 24-10 against Carolina Panthers. Denver win 3 Superbowl and the first was in 1998.

Italia In Europa

Siamo entrati nella fase calda dei tornei più importanti per il nostro continente: Ottavi di Andata di Champions League e Sedicesimi di Europa League.

Riviviamo gli ottavi di finale di andate delle nostre due squadre italiane (Juventus e Roma).

Iniziamo con la Roma che ha dovuto affrontare i marziani del Real Madrid. Allo stadio Olimpico, praticamente pieno, i Giallorossi provano la grande impresa contro i Blancos... forti delle 4 vittorie consecutive in campionato e dell'imminente cambio allenatore (Garcia-Spalletti, con cui la Roma vinse gli ultimi trofei) la Roma scende con la formazione migliore e con la voglia di giocarsela.

I Romani giocano 70 minuti di fuoco, dove gli viene negato un rigore, e costringe il Real a giocare a centrocampo. La Roma perde 0-2 beffata dal solito Cristiano Ronaldo e dal gol allo scadere di Jesè.

Anche la Juventus non se la vede bene per allo Juventus Stadium ospita i tedeschi del Bayer Monaco. Il primo tempo è firmato solo Bayer con il gol di Muller allo scadere con qualche ripartenza della Juve ma con neanche un tiro in porta per i bianconeri, al riposo si va sullo 0-1. L'inizio per la Juventus è tragico con il solito dominio territoriale dei bavaresi che segano il secondo gol al 55' con Robben. Sembra finita per tutto il popolo juventino ma dal nulla, un errore difensivo da parte di quelli del Bayer, innesca Mandzukic che serve sul piatto d'argento il gol del 1-2 a Dybala.

La partita cambia completamente faccia con la Juventus in condizione da schiacciare i tedeschi e a trovare il definitivo gol del 2-2 siglato dall'italiano Sturaro al 76'.

Il ritorno sarà molto difficile per tutte e due ma noi da italiani crediamo nell'impresa.

Parlando, invece, di Europa League le cose non sono andate per il verso giusto:

Lazio ok, Napoli e Fiorentina fuori.

Grandi aspettative soprattutto da parte del Napoli in questa Europa League battuto all'andata e che ha pareggiato in casa contro il villareal che ha eliminato gli azzurri ai sedicesimi di finale.

La Fiorentina era contro la squadra più in forma e una delle squadre più forti del torneo, il Tottenham. A Firenze il risultato si è fermato su 1-1, il ritorno in Inghilterra ha siglato il risultato finale sul 3-0 con i viola eliminati.

L'unica a portare bandiera è la Lazio che ha eliminato con due perfette partite i Turchi del Galatasaray, e passando agli ottavi di finale.

Speriamo nei sorteggi degli ottavi di finale a Nyon per la Lazio e che sia un ottavo non impossibile.

LUCA ANZANI



Sorteggio Ottavi di Finale di Europa League. Lazio contro lo Sparta Praga.



Le 20 squadre di Serie A Tim 2015-2016.

Grandi protagoniste le promosse quest'anno: Carpi e Frosinone

Pagelle di febbraio del campionato di Serie A

Siamo pronti ad analizzare e dare i voti alle squadre di Serie A:

JUVENTUS (67 P) VOTO 9: ho deciso di dare 9 e non 10 perché contro il Bologna non ha fatto una grande prestazione, con l'assenza di Dybala la Juve non riesce a far gol. Però ha vinto 17 gare su 18, una costanza impressionante. Macchina da guerra.

NAPOLI (64 P) VOTO 8,5: rimane l'ottima prima parte di campionato, ma da quando la Juventus occupa il primo posto il Napoli sta facendo molta fatica a tenere il passo. Però, nelle ultime partite ne ha vinte 4 su 6. Insomma, la partita per lo scudetto non è per niente finita.

ROMA (59 P) VOTO 9: con Spalletti in panchina, la Roma è un'altra squadra, con 8 vittorie consecutive e un attacco formidabile dall'arrivo di El Sharaarawy e sta tentando un recupero impossibile per la corsa scudetto. Terza incomoda?

FIORENTINA (54 P) VOTO 7,5: ha perso troppi punti contro le piccole (vedi la prestazione con l'Hellas Verona), però rimane candidata principale per la corsa Champions. Rimane l'outsider del campionato.

INTER (54 P) VOTO 7: in questo mese, la squadra nerazzurra ha recuperato punti persi nelle scorse giornate grazie ad un Perisic pazzesco dal punto di vista atletico. Vediamo se riuscirà a recuperare il terzo posto perduto dopo Natale.

MILAN (48 P) VOTO 7,5: in grande ripresa, con 9 partite consecutive a punti, con ancora tanti difetti: l'attacco e l'atteggiamento. Difesa molto migliorata rispetto al mese di Gennaio. Ora è fondamentale andare in zona Europa e, con la finale di Coppa Italia, può riuscirci.

SASSUOLO (44 P) VOTO 8 - LAZIO (41 P) VOTO 7 - BOLOGNA (36 P) VOTO 7,5 - CHIEVO VERONA (35 P) VOTO 7 EMPOLI (35 P) VOTO 6,5 GENOA (34 P) VOTO 6,5 TORINO (33 P) VOTO 6 SAMPDORIA (32 P) VOTO 6 ATALANTA (30 P) VOTO 5,5 UDINESE (30 P) VOTO 5,5 PALERMO (27 P) VOTO 4 FROSINONE (26 P) VOTO 6,5 CARPI (25 P) VOTO 6,5 HELLAS VERONA (19 P) VOTO 4,5

A nostro parere (anche obbligati), anche se non fa parte del nostro campionato, dobbiamo dare il voto a una squadra rivelatrice dell'anno: il **LEICESTER CITY (63 P) VOTO 10:** anche se nelle ultime 3 partite ha fatto fatica a vincere, resta comunque una squadra che ha fatto un campionato PAZZESCO!!! e merita di vincere la Premier.

LUCA MALASPINA

Le presentazioni ufficiali delle case automobilistiche per il mondiale di F1 e i cambi di regolamento delle qualifiche

Il mese prima della partenza del campionato di Formula 1, si sa, è sempre travagliato da discussioni, polemiche e dichiarazioni inerenti soprattutto al regolamento che, di anno in anno, continua a variare; i due argomenti trattati sono le qualifiche e il sistema HALO. Per ciò che riguarda le qualifiche siamo giunti a una rivoluzione: Le nuove prove si divideranno in tre sessioni rispettivamente da 16, 15 e 14 minuti con eliminazioni molto rapide ed in successione: nella prima sessione tutti i piloti avranno a disposizione 7 minuti prima che venga eliminato l'ultimo pilota della graduatoria, l'eliminazione avverrà ogni 90 secondi, al termine del Q1 i piloti in lizza rimarranno 15; nella seconda sessione le eliminazioni cominceranno dopo 6 minuti e, come nella precedente sessione, ogni 90 secondi verrà eliminato un pilota fino alla fine del Q2; nel Q3 le 8 auto restanti avranno 5 minuti per registrare un tempo prima che avvengano le eliminazioni (sempre ogni 90 secondi). I piloti sembrano tutti contrari a questo nuovo format, così come i team principal delle scuderie; infatti queste modifiche sono state attuate dalla Formula One Commission che, da metà degli anni duemila, sembra remare contro i desideri dei team, pensando solo all'intrattenimento (come Ecclestone comanda). Passiamo invece alla sicurezza, è stato testato il sistema HALO, un supporto presente sopra l'abitacolo delle monoposto, è stato provato dalla Ferrari che lo ha promosso per visibilità e sicurezza (eviterà incidenti come quello scampato da Alonso nel 2010), bocciata la modalità di montaggio che non sembra molto comoda. Sono state svelate tutte le monoposto, quella che ha fatto più scalpore, naturalmente è la nuova Ferrari, si è ritornati all'abbinamento rosso-bianco come nel 1975 con Lauda alla guida; colpiscono il nuovo muso, la coda stretta e il simbolo dell'alfa romeo sulla coda dell'auto. Infine la scuderia di Maranello ha lavorato sulla power unit migliorando l'efficienza del motore elettrico e di quello termico.

LUCA AMBROSINI



La nuova Ferrari SF16-H

Italia candidata a conquistare tante medaglie nel biathlon!

Stanno per cominciare i campionati di biathlon a Oslo, in Norvegia, e l'Italia si presenta con un folto gruppo di atleti pronti a battersi per conquistare una medaglia. La solita Dorothea Wierer vince a Canmore, in Canada, ed è pronta ad affrontare Soukalova, Rep. Ceca, e Dorin Habert, Francia. Riguardo agli uomini, un grandissimo Dominik Windisch vince sempre a Canmore la gara a inseguimento dopo tanti anni di insuccessi. I nostri sono pronti a sfidare Martin Fourcade, Francia, i tanti norvegesi e i tedeschi per la medaglia d'oro; non sarà facile, ma confidiamo in Dominik per far saltare il banco ai prossimi mondiali.

LUCA MALASPINA



Manca pochissimo alla conquista della Sfera di Cristallo di Discesa Libera per Peter Fill.

Grande riscatto delle donne in sci alpino

Siamo praticamente alla fine della stagione di Coppa del Mondo di Sci Alpino Donne e Uomini e l'Italia continua a fare la parte di terzo incomodo sia per la Coppa di Specialità di Discesa Libera e sia per la Generale.

Ma andiamo con ordine; partiamo dalle donne. Era da tantissimo tempo che Nadia Fanchini non saliva sul podio; ma, nella prima gara di Discesa Libera a La Thuille, in Italia, è stata capace di salire sul terzo gradino del podio, dietro alla Gut e Huetter. Nella seconda discesa, il podio cambia e sorride molto all'Italia: vittoria di Nadia Fanchini, dopo 7 anni di digiuno, su Vonn e Daniela Merighetti. Dopo il gran weekend di La Thuille, non finisce qui: infatti, Federica Brignone, dopo la vittoria di Sölden a inizio stagione, trionfa in SuperGigante a Soldeu, in Andorra, in una gara complicatissima sul piano organizzativo per colpa della neve e nebbia.

Parliamo degli uomini; Dominik Paris ha trionfato nella DL di Chamonix, in Francia, con una prestazione incredibile; ma ci sono stati anche tanti piazzamenti sul podio in Corea con Dominik Paris e Christof Innerhofer, a Naeba terzo posto nello SG di Max Blardone e il terzo posto nello slalom parallelo di Stoccolma con Stefano Gros.

Sarà un gran finale di stagione, con Peter Fill che potrebbe conquistare, per la prima volta per l'Italia, la Coppa di specialità di DL.

LUCA MALASPINA

Tanti piazzamenti per un sogno quasi realizzato: la Coppa Sprint

In questo mese, Federico Pellegrino non ha avuto un gran feeling con tutti i terreni nevosi delle tappe sprint di Coppa del Mondo, ma ha collezionato piazzamenti e, soprattutto, punti importantissimi per conquistare la Sfera di Cristallo in qualità di primo non scandinavo (e primo italiano). C'è da registrare l'ottimo secondo posto di Francesco De Fabiani, campione under-23 di sci di fondo a tecnica classica, nella 15 chilometri a tecnica classica con partenza linea battuto solo dal russo Ostiugov per 3 decimi di secondo e davanti al norvegese Sundby, leader della generale.

Purtroppo, parlando dello sci di fondo femminile, non ci sono stati piazzamenti importanti da rilevare in casa Italia, mentre per quanto riguarda la classifica generale femminile, sono sempre le norvegesi a fare da padrone, con Kalla, Johaug, Oesteborg e Bjørgen.

Mancano solo 9 punti per l'appuntamento con la storia dello sprint di sci di fondo maschile; speriamo che Pellegrino non si lasci trasportare dalla pressione ed emozione, ma che rimanga sempre concentrato per questo grande traguardo. Appuntamento quindi in Canada, a Canmore, per il Tour de Ski d'oltreoceano.

LUCA MALASPINA

Dopo gli Australian Open, arrivano 2 lampi italiani

Dopo il grande fallimento degli Australian Open da parte dei nostri e delle nostre tenniste, Sara Errani e Roberta Vinci si sono riscattate vincendo rispettivamente a Dubai e a San Pietroburgo.

La Errani ha collezionato il suo nono trofeo della carriera in singolo e si è rilanciata in classifica generale intorno al 20° posto e, dopo questa vittoria, ha dichiarato di puntare alla vittoria di un Master 1000 WTA e di essere in classifica almeno tra le prime 10.

Invece, la Vinci ha vinto il suo 10° titolo in carriera e si è attestata in 13ª posizione, però nel corso del torneo successivo di Dubai è entrata nelle migliori 10 del mondo conquistando la nona posizione a discapito della Suarez Navarro, Spagna. Era il suo sogno della vita entrare nelle migliori 10 del mondo tennistico ed ora si sta esercitando sempre di più per le Olimpiadi di Rio 2016 ad agosto. Si allontana per lei anche la possibilità del suo ritiro; al riguardo, ha rilasciato dichiarazioni dicendo che per ora pensa solo a giocare e non al ritiro.

Ora inizia la prima fase delicata di questa stagione: i Master 1000. A Marzo ci sarà Indian Wells e Miami, in USA sul cemento; poi si incomincerà a giocare sulla terra battuta (Monte-Carlo, Madrid e Roma) in vista del secondo Slam della stagione 2016: il Rolland Garros.

Confidiamo in Sara e Roberta, ma anche in Andreas Seppi e Simone Bolelli, per fare qualche colpo grosso e sconfiggere, magari, qualche giocatore forte, come Nadal, Murray e Djokovic.

Purtroppo, per vedere in azione anche Fabio Fognini dobbiamo aspettare un po' per vederlo sul campo di gioco perché è infortunato e sta facendo allenamenti fisici per tornare il più velocemente possibile.

LUCA MALASPINA

VOCI POETICHE...

*Una parola muore appena detta
dice qualcuno
Io dico che solo quel giorno
comincia a vivere.*

(M. Singh)

*Bisogna.
Inabissarsi nel comune
(Anonimo)*

*Era bello il tempo che noi
tutti passavamo insieme come
fratelli e sorelle
e quello che facevamo,
ma la vita cambia e si cambiano
i pensieri e le idee che l'uno
nutre per l'altro con l'avanzare
del tempo.*

(J. Lorenzetti)

**La vita porta la sorte
che col passare del tempo
la morte non ti porta alla morte
ma allora la vita è la morte?**

(M. Tenconi)

**La sedia elettrica
La sedia scricchiola
sotto il peso di quell'uomo
che aveva già vissuto abbastanza
la spugna sul cranio, è fredda e bagnata
le mani stringono i braccioli della sedia
gli occhi stretti, per non soffrire
una lacrima scorre sulla guancia
la leva scende
la corrente si accende
e la vita si spegne
sotto gli occhi del governo**

(L. Ambrosini)

Io sono rimasto solo

**È da anni ormai che non ho più una compagnia
ormai non so più chi sono
la mia anima non mi fa andar in pazzia
Solo, sono rimasto solo....**

(M. Crociani)

**Giudicare gli altri
è cosa errata:
giudicar se stessi
ancor di più!**

**Ciò che siamo....
saremo sempre,
chi non si accetta:
l'amore
ecco la soluzione.**

(S. Bruni)

**My life
Il calcio è come un'illusione
Un raggio di luce in tutti coloro
che lo vivono.
Una malefica disfatta, fatta di gioie
e di dolori.
Ma è proprio senza, che io non
andrei
avanti.
Senza di esso io sono perduto.
Il calcio è la mia luce, là
proprio dove ogni speranza giace.
Perché semplicemente, amo
questo maledetto sport.**

(L. Lanni)

Intervista ad Alessio Tavecchio

PUOI PRESENTARTI AI NOSTRI LETTORI?

Sono Alessio Tavecchio e ho 45 anni.

Fino all'età di 23 anni ho avuto una vita normale sulle mie gambe, amici, università politecnico con i miei sogni e ambizioni. In 23 anni non mi sono mai fermato un attimo a pensare cosa fosse più importante non solo per me, come ad es. divertimento, soldi che mancavano il sabato sera, ragazze, l'università che poteva andare un po' meglio; o se ci fosse qualcosa di più assoluto che penso sia la nostra vita e la nostra salute. La vita mi ha aiutato a rimettermi in contatto con questi 2 valori più importanti in una modalità che non avrei mai scelto ma la vita è varia e offre migliaia di possibilità belle e meno belle e magari per una persona con la testa dura come la mia e non coglieva i messaggi che prima mi aveva già mandato, sono caduto in una buca con la mia moto e ho avuto un incidente stradale.

Ho rotto la colonna vertebrale e sono rimasto paralizzato su una sedia a rotelle: muovo le braccia ma dal cuore in giù non riesco ad avere il controllo del mio corpo anche se tutte le parti del corpo funzionano regolarmente.

Dico sempre che se fossi stato consapevole dell'importanza di questi 2 valori magari avrei potuto evitare l'incidente.

COSA HAI PROVATO DOPO L'INCIDENTE?

La prima cosa è stata cercare di capire perché mi era successo questo, se poteva avere un senso questa esperienza, usare tutta la forza che avevo dentro senza arrendermi mai; potevo fare la vittima o cercare di reagire e vedere cosa avrei potuto fare. Sono stato spinto da un sogno in più, oltre a quello di riprendere a camminare, di provarci per vedere se potevo migliorare, il voler parlare e raccontare ai ragazzi di questa cosa che mi era successa per non far loro dimenticare l'importanza della vita e della salute come era capitato a me. Cosa potrebbero fare e diventare con questa consapevolezza.

Cosa potevo fare per gli altri.

Ho pensato anche a me, ad uscire dall'ospedale, è stata dura e senza i miei amici e la mia famiglia che mi hanno sostenuto in questa scelta positiva non ce l'avrei fatta; è stata durissima e ho ricostruito una vita migliore di prima, con felicità e soddisfazioni personali, rapporto con me stesso e gli altri.

Dopo 2 anni dall'incidente, invece che essere appena uscito dall'ospedale come mi avevano detto, ero ad Atlanta per i giochi olimpici e sono diventato un campione di nuoto.

nessuno ci avrebbe creduto eppure è successo, perché ho creduto e provato usando i valori che si incontrano praticando lo sport: determinazione, concentrazione, spirito di sacrificio, rinuncia, sudore, forza di volontà, in una parola lo sport.

Da grande sportivo che sono sempre stato questo mi ha aiutato a fare questa scelta anche da seduto e anche voi che fate una scuola ad indirizzo sportivo mi auguro che continuerete a puntare ai valori dello sport in una maniera felice senza che vi capiti quello che è successo a me con l'incidente.

PERCHÉ VAI NELLE SCUOLE DI TUTTA ITALIA?

Voglio trasmettere un nuovo messaggio di consapevolezza ai ragazzi in questa società che noi grandi non sappiamo far funzionare. Io punto su di voi per cambiare la società perché sono un pazzo e credo che il mondo possa cambiare come io sono cambiato. È un lavoro e mi permette di vivere ma è anche una missione, incontro 20.000 ragazzi ogni anno e magari qualcuno ascoltandomi potrà salvarsi la vita perché si ricorderà di mettere il casco e di allacciarlo o di usare le cinture e così non morirà magari a 18 anni o non rimarrà sulla sedia a rotelle come me.

Io ero morto e mi sono trovato in un altro mondo e sono stato guidato da una luce, un angelo, tante persone hanno vissuto questa esperienza e ciò mi ha fatto capire l'importanza del valore della vita che non morirà mai.

COSA AVEVI IN MENTE DI FARE DOPO L'INCIDENTE?

Ho passato momenti di crisi totale, quando mi hanno detto che non avrei più potuto camminare, avrei voluto spaccare tutto, volevo lanciare il dottore fuori dalla finestra, volevo disintegrarmi, dicevo "perché mi avete salvato?" è impossibile vivere così sulla sedia a rotelle per come ero io prima.

Questo è stato lo sfogo iniziale, il corpo umano che grida vendetta, poi con la calma ho lasciato spazio alla consapevolezza cercando di imparare qualcosa di nuovo da quello che mi era successo, vedendo se potevo migliorare e cercando di mettercela tutta.

Da qui la scelta che ha cambiato la mia vita, dopo 22 anni non sono ancora tornato a camminare ma ho fatto tutto quello che ho sempre desiderato anche sulla sedia a rotelle, forse la vita è così semplice che non è necessario raggiungere il sogno ma anche solo provarci per essere felici.

ESISTE UNA CURA?

Non esiste niente e nessuno che riesca ad aggiustare i fili del cervello e del midollo spinale che trasmettono gli impulsi elettrici dal cervello al muscolo del corpo.

Per questo è necessario essere consapevoli della delicatezza e dell'importanza di queste parti e della necessità di proteggerle quando siamo in strada dove ci sono maggiori pericoli.

30 MEDAGLIE D'ORO NEI CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO ASSOLUTO: QUALI SONO I TUOI SEGRETI?

Come ho fatto a vincere? impegnandomi sempre al massimo in ogni allenamento e ogni gara senza mollare mai con l'idea che ogni giorno posso migliorare, questo ha permesso al talento che già avevo di manifestarsi. La vita sorride sempre alle persone che si impegnano al massimo.

I RAGAZZI CAPIRANNO LA TUA ESPERIENZA?

Secondo me sì perché mi ascoltate quando vengo nelle scuole e mi fate tante domande e leggete i miei libri. Tramite i social tanti ragazzi rimangono in contatto con me e si ricordano quello che ho detto e così si ricordano di usare il casco o il paro schiena e magari in questo salvano la loro vita.

LA STRADA, IL POSTO PIÙ PERICOLOSO PER LA VITA?

Non lo dico io, lo dicono i fatti e le statistiche purtroppo.

Muore più gente per strada che per malattie, soprattutto per i giovani, io vado in giro ma con consapevolezza, comportandomi secondo le regole, stando attento e ricordandomi cosa vale un secondo, 14 metri al secondo andando a 50 all'ora.

Un incidente poi può sempre capitare ma magari non grave, poi purtroppo ci sono anche gli altri, per questo noi dobbiamo essere da esempio anche per le altre persone

HAI UN MESSAGGIO PER I RAGAZZI DELLA NOSTRA SCUOLA?

Vivere appieno la vostra vita, vivendo soprattutto il vostro presente e mettendocela tutta scoprendo il vostro talento e realizzando il vostro futuro. Pensate a cosa potreste mai fare o diventare senza avere gli ostacoli che ho avuto io... potreste spaccare il mondo... io tifo per voi!!!

Ringraziamo Alessio Tavecchio per l'intervista e suggeriamo a tutti di visitare il suo sito www.Alessio.org

LUCA MALASPINA

Grazie a Te vivo

**Di mattina il sole splende come luce nella
mente, pronto per ringraziare il tuo
ambiente...Bambino bagnato d'oro, sento
lo uno sfogo che chiama la luce del tuo volto.**

**Le aquile si meravigliano al vederti e tutto
Il mondo presente.**

**Grazie a te un messaggio è arrivato come
Sabbia nella mano, pronto per ripartire
Verso un lago colpito da un baso.**

**Via l'inverno è passato e, lo ancora
sto aspettando, piano piano il tuo canto
che mi porta verso Maggio.**

**Un neonato ancora manca nel giardino
della piazza aspettando un'entrata alla
porta della casa.**

(C. Marquez)

LA STORIA DI CRISTIAN POSILLIPO

(2°EPISODIO)

Andreas rimane fermo davanti a Sara con il diario in mano per almeno due minuti e decide poi di aprirlo per leggerne il contenuto.

15 aprile 2013

Ciao Andreas, ho deciso di scrivere questo diario perché ormai non sono più un giovanotto, il mio fisico non è più quello di una volta, la mia concentrazione durante le gare potrebbe calare e ho paura che possa accadermi qualcosa di brutto.

La prima cosa di cui vorrei mettermi al corrente è il fatto che la mia passione per l'acqua me l'ha trasmessa tuo nonno, e anche se non hai avuto la possibilità di conoscerlo sono sicuro che ti avrebbe fatto piacere conoscerlo e passare del tempo con lui.

Come ti ho già detto ho un po' di paura e se dovesse accadermi qualcosa vorrei che tu mi facessi un favore: devi superare la tua paura dell'altezza e diventare un campione di tuffi.

So di chiederti molto, ma tranquillo, non sarai solo, conosco la persona che ti può aiutare, parla con tua madre, lei è al corrente di tutto, e mi raccomando fatti forza, io sono con te.

Andreas chiude il diario, bacia suo padre sulla fronte afferra Sara per un braccio ed esce dalla stanza correndo.

Una volta arrivato a casa con quel poco di fiato che gli è rimasto si rivolge alla madre dicendo:<<Mamma, voglio superare la mia paura dell'altezza>>.

La madre sorride, va in camera da letto, apre un armadio, tira fuori due zaini, li consegna ai ragazzi insieme a due biglietti aerei e dice ad Andreas:<<Nel diario troverai tutte le informazioni necessarie>>.

Appuntamento per il prossimo numero e, da tutta la redazione, vi auguriamo una buona Pasqua.

Luca Malaspina e la redazione